

LIBERALIZZAZIONI:LEGACOOP; CONFERMARE INCENTIVI FOTOVOLTAICO

TAGLI RETROATTIVI METTONO IN CRISI IMPRESE E OCCUPAZIONE

(ANSA) - ROMA, 02 FEB - Non modificare la data di scadenza per gli incentivi per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti fotovoltaici a terra in area agricola. E' quanto chiede Legacoop, sottolineando come la mancata conferma del periodo di tempo gia' definito per poter usufruire degli incentivi rischi di provocare "gravi effetti" per i numerosi operatori che hanno investimenti in corso.

"La modifica prevista dall'art. 65 del Decreto sulle liberalizzazioni - spiega Legacoop - stralcia parte dell'articolo 10 del DLgs 3 marzo 2011 n.28, che concedeva ai produttori un anno di tempo per mettere in esercizio gli impianti fotovoltaici a terra in area agricola". Il problema e' che nel testo pubblicato in Gazzetta sono state introdotte disposizioni retroattive che di fatto, prosegue l'associazione, "ledono i diritti dei produttori fotovoltaici, che in buona fede hanno iniziato a realizzare nuovi impianti secondo la normativa vigente".

Visto inoltre l'approssimarsi del raggiungimento del tetto di 6 miliardi di incentivi annui, previsto dal Quarto Conto Energia, Legacoop chiede al Governo che venga aperto un tavolo di discussione per evitare che dopo una fase di repentina crescita "il settore subisca una brusca frenata con relativi gravi problemi occupazionali".(ANSA).